

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 01/A3 Analisi matematica, probabilità e statistica matematica, settore scientifico-disciplinare MAT/05 Analisi matematica per il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – Bando D.R. 11848/2020 Prot n. 473441 del 24/12/2020 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 1 del 5/01/2021 – Piano straordinario

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 10.30 del giorno 9 marzo in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof.ssa Valeria Banica, Sorbonne Université
Prof.ssa Annalisa Cesaroni, Università di Padova
Prof Massimiliano Morini, Università di Parma

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof Massimiliano Morini e a quella del Segretario nella persona del prof.ssa Annalisa Cesaroni.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 26/08/2021.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti conseguiti in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli:

-attività in campo clinico;
-realizzazione di attività progettuale;
-titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
-diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali;
in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. A tal proposito la commissione considererà di norma paritetico l'apporto del candidato. La Commissione precisa infatti che nelle pubblicazioni del settore concorsuale 01/A3 non conta l'ordine dei nomi degli autori e si attribuisce di solito un uguale peso ai coautori, fatto salvo il caso in cui l'apporto individuale degli autori non sia esplicitamente indicato nella pubblicazione medesima o in una dichiarazione sottoscritta dagli autori e allegata agli atti.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione dichiara che non si avvarrà in modo automatico dei seguenti indicatori:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice Hirsch o simili).

Infatti nel settore disciplinare in questione questi indicatori diventano significativi solo diversi anni dopo la pubblicazione dei lavori e possono quindi dare indicazioni distorte se utilizzati all'inizio della carriera.

Secondo la prassi e l'uso consolidato nel settore scientifico di riferimento, i dati saranno ricavati da Mathscinet dell'American Mathematical Society e Scopus.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera, svolgendo parte del seminario in inglese.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: seminario e discussione a seguire svolti in modalità telematica. L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà svolgendo parte del seminario in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40 punti così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 2 punti;

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 7 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 9 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 9 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 9 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 4 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 60 punti, di cui 12 per la valutazione della produzione scientifica nel suo complesso e 48 punti da attribuire mediante valutazione analitica delle pubblicazioni presentate.

La valutazione analitica di ciascuna pubblicazione (fino a un massimo di 10 punti per pubblicazione) sarà effettuata come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 4 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 4 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico compreso tra insufficiente-sufficiente-buono.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 30 marzo 2021 alle ore 9.30 in modalità telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 12.15.

LA COMMISSIONE

Prof.

Prof.

Prof.